



6 gennaio 2014

Festa della bella età Edizione 2014

Quello della Festa della bella età è un appuntamento che ricorre ormai da 23 anni e da 4 nella splendida cornice di Villa Cavenago, grazie all'ospitalità della famiglia Colombo. Sono tanti gli "over" trezzesi (quest'anno 250 di cui 7 invitati speciali della leva del 1923) che aspettano questo giorno da passare insieme, in buona compagnia, con tanta musica, giochi e buon cibo.

E per l'Amministrazione è una grande soddisfazione vedere i sorrisi degli ospiti che possono passare una festività in modo diverso dal solito e non soli nelle proprie case o ricoveri. Tante le associazioni presenti: AVCT, Libro Aperto, Croce Azzurra, Gruppo Alpini, CGLI, Protezione Civile e Girotondo della Vita a cui è andato il premio solidarietà raccolto durante la giornata (700 euro).

"È un appuntamento questo della Festa della bella età che significa molto non solo per me - afferma il sindaco Danilo Villa - ma anche per tutta l'amministrazione e i servizi sociali. Per tutti noi significa iniziare l'anno con allegria ed entusiasmo, con il buon proposito di avere sempre un pensiero per chi ne ha bisogno".

Un grazie sentito va ai Servizi Sociali del Comune che come ogni anno si prodigano per la riuscita della festa e agli sponsor, che ci consentono di organizzare una splendida festa per i nostri anziani:

1. per la bellissima location, la famiglia Colombo
2. per il pranzo - Gemeaz Elior - Salumificio Beretta - COOP Trezzo
3. per l'intrattenimento "Nel Mondo della Musica" di Valmbrebo di Claudio Locatelli

Girotondo della Vita Onlus. È un'associazione no profit con sede a Trezzo nata circa 15 anni fa grazie alla volontà di un gruppo di amici che volevano fare qualcosa di speciale per i bambini ricoverati all'ospedale di Bergamo; l'idea nacque da uno di loro proprio perché aveva avuto un'esperienza diretta ed aveva apprezzato l'interesse e la dedizione dei medici del reparto pediatrico. La prima vigilia di Natale 3 babbi natale erano tra le corsie dei reparti che ospitano i bambini con regali e caramelle, tutto preparato artigianalmente con l'aiuto di alcune splendide signore che ancora oggi danno una grossa mano e costituiscono l'ossatura del gruppo. Con il passare degli anni l'attività ed il numero dei soci sono aumentati portandoci ad assistere malati di mente, anziani, bisognosi, sempre con la stessa voglia di fare ed idee sempre nuove. Il nome nasce dall'idea di alcuni bimbi delle scuole di Trezzo sull'Adda che durante un concorso di disegno promosso dall'associazione e dagli istituti hanno elaborato il simbolo e il motto.



I 7 novantenni, leva 1923



Il momento della premiazione dell'associazione "Il Girotondo della Vita"